

La provincia di Varese ha due nuovi alberi monumentali, sono a Travedona Monate e Varano Borghi

Pubblicato: Martedì 10 Giugno 2025



La Provincia di Varese vanta ufficialmente **due nuovi alberi monumentali**. La Regione Lombardia, infatti, ha aggiornato gli elenchi aggiungendo **48 nuovi esemplari** (raggiungendo così un totale di 472 piante in Lombardia). Tra questi, due si trovano nella provincia dei laghi: uno a **Travedona Monate**, mentre l'altro a **Varano Borghi**.

I nuovi alberi monumentali della provincia di Varese

L'albero selezionato a **Travedona Monate** è il **cedro dell'atlante** situato in Via Cadorna 22. La pianta misura 34 metri d'altezza e la circonferenza del fusto è di 565 centimetri. La giunta della Regione ha deciso di riconoscere questa pianta nell'elenco degli alberi monumentali per età e dimensioni, ma anche per la sua forma e il suo portamento.

A **Varano Borghi**, invece, l'albero monumentale è la magnolia in Piazzetta Borghi. Con un'altezza di 20 metri e un diametro del fusto massimo di 330 centimetri, l'albero è stato selezionato per età e dimensioni e per far parte di un progetto di architettura vegetale.

«Alberi testimoni silenziosi di storie antiche e tradizioni»

«Questi alberi sono più di semplici piante: sono **simboli viventi del nostro paesaggio, testimoni**

silenziosi di storie antiche, tradizioni e biodiversità – spiega **Gianluca Comazzi**, assessore al Territorio e Sistemi verdi di Regione Lombardia -. Valorizzarli e proteggerli è un atto di rispetto verso la nostra identità e un messaggio di responsabilità verso le generazioni future».

Come si scelgono gli alberi monumentali?

Il riconoscimento di “albero monumentale” si basa su criteri che tengono conto non solo delle **dimensioni** o dell’**età** ma anche del **valore paesaggistico**, della **forma**, della **rarietà**, e del **legame con eventi storici, culturali o religiosi**. Le proposte arrivano dai comuni e vengono valutate da Regione Lombardia, con il supporto dei **carabinieri forestali**.

Una volta accertati i requisiti, gli alberi entrano a far parte dell’**Elenco regionale**, che viene trasmesso al Ministero **dell’Agricoltura** per l’inserimento nell’**Elenco nazionale degli alberi monumentali d’Italia** (che si può richiedere a questo [link](#)).

«Con questa nuova integrazione – conclude Comazzi – dimostriamo ancora una volta come la tutela dell’ambiente e del paesaggio sia una priorità concreta per Regione Lombardia. **Proteggere questi giganti verdi significa promuovere una cultura del rispetto, della bellezza e della sostenibilità**, a vantaggio del nostro territorio e del suo enorme patrimonio di biodiversità, storia, cultura e identità locali».

Alessandro Guglielmi

alessandro.guglielmi@varesenews.it